

PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023 - 2025

(redazione secondo le modalità semplificate previste per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co.2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 con non più di cinquanta dipendenti dall'articolo 6, comma 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 e articolo 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2022)

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti	
SEZIONE 1	SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
1. Scheda Anagrafica	<p>Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti</p> <p>Via dei Salici, 35 02100 RIETI</p> <p>Codice fiscale: 80020490571 P. IVA: non presente</p> <p>N. 2 dipendenti al 31 dicembre 2022</p> <p>Tel. 0746-495369 E-mail: segreteria@opirieti.it PEC: rieti@cert.ordine-opi.it Sito web: https://www.opirieti.it</p>
SEZIONE 2	VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
Sottosezione di programmazione 2.1 Valore pubblico	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA Per le PA con non più di 50 dipendenti
Sottosezione di programmazione 2.2 Performance	COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA Per le PA con non più di 50 dipendenti
Sottosezione di programmazione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	<p>Con delibera del 12 febbraio 2021, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti ha proceduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona di Laura IAGNEMMA. Detta nomina è stata registrata sul sito ANAC. La scelta è dettata da ragioni connesse alle ridotte dimensioni dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti e dal fatto che la normativa non consente di designare quale Responsabile della prevenzione della corruzione un soggetto con responsabilità decisionali e gestionali.</p> <p>Al Responsabile competono le seguenti attività/funzioni:</p> <p>a) elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti (art. 1, comma 8, della legge 190/2012);</p>

- b) definire procedure e metodi appropriati per selezionare e formare il personale destinato ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8);
- c) verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità (art. 1, comma 10, lettera a);
- d) proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lettera a);
- e) verificare, d'intesa con i responsabili delle aree interessate, l'effettiva e possibile rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lettera b);
- f) individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art.1, comma 10, letterac);

In caso di commissione, all'interno dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il Responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano della prevenzione della corruzione e di avere osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della legge n. 190/2012;
- b) di avere vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.

Il Responsabile del Piano Anticorruzione cura che nell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti siano rispettate le disposizioni del decreto legislativo sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tal fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013. Il responsabile segnala i casi di possibile violazione della disposizioni del d.lgs. 39/2013 all'Autorità nazionale anticorruzione nonché alla Corte dei Conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti è tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo al personale e/o soggetti cui

	<p>l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dal decreto legislativo n. 39/2013.</p> <p>L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito della Federazione (art. 20 d.lgs. 39/2013). La dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.</p> <p>Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti si astiene dal conferire l'incarico e provvede a conferire l'incarico ad altro soggetto.</p> <p>L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti, nel corso della stesura di questo PTCP, e valutando le attività tipiche, ha ritenuto che le Aree di rischio individuate dalla L. 190/2015 siano sufficienti, con gli opportuni accorgimenti, a dare il quadro completo della situazione; in particolare, le Aree di Rischio individuate sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Formazione professionale continua2. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici <p>Formazione professionale continua</p> <p>Processi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esame e valutazione da parte del Consiglio Direttivo delle domande di autorizzazione degli enti erogatori dei corsi di formazione• Esame offerte formative e attribuzione crediti formativi professionali• Vigilanza sugli enti terzi autorizzati all'erogazione Possibili eventi rischiosi• Mancata valutazione di richieste pervenute, carenza di controlli o mancato rispetto dei Regolamenti Interni, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti• Impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti• Inefficiente vigilanza sugli enti terzi autorizzati all'erogazione della formazione Possibili misure di prevenzione da adottare• Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti in capo agli enti autorizzati all'erogazione della formazione;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate ad eventi formativi; • Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti formativi ai professionisti.
SEZIONE 3	ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
Sottosezione di programmazione 3.1 Struttura Organizzativa	<p>In merito all'organizzazione interna dell'Ordine si forniscono le seguenti precisazioni (tale struttura organizzativa trova riscontro nel Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025 regolarmente pubblicato sul sito dell'Ordine – Sezione "Amministrazione Trasparente al seguente link https://www.opirieti.it/ordine/direttivo/):</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Consiglio è l'organo direttivo dell'Ordine ed è eletto dagli iscritti all'Albo ogni quattro anni; • il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e presiede sia il Consiglio che l'Assemblea degli iscritti; • il Segretario e il Tesoriere svolgono le funzioni e le attività sulla base della normativa di riferimento; • la gestione amministrativa dell'Ordine si avvale della consulenza di alcuni professionisti per lo svolgimento di specifiche attività e servizi (ciò accade nella circostanza in cui l'attività specifica non possa essere svolta internamente per mancanza di competenze e/o per numero limitato di personale in organico nel settore specifico); • l'Ordine si è anche dotato di un Collegio di Revisori dei Conti e di una commissione d'albo. <p>La dotazione organica dell'Ordine è attualmente rappresentata da due unità a tempo indeterminato, tutte prive di potere decisionale e sottoposte alle direttive impartite dalla Presidente, dal Consigliere Segretario e, per quanto attiene agli aspetti contabili, dal Consigliere Tesoriere.</p>
Sottosezione di programmazione 3.2 Organizzazione del Lavoro agile	<p>L'Ordine ha definito un accordo interno con il personale dipendente finalizzato al riavvio delle attività dopo il periodo di emergenza da COVID, che prevede il riavvio dell'attività di segreteria in presenza secondo gli usuali orari di apertura al pubblico e secondo gli orari lavorativi di ogni</p>

	dipendente.																																								
Sottosezione di programmazione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	<p>Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Rieti è stato approvato con delibera n. 3 in data 19/01/2023 dal Consiglio direttivo dell'ordine. Il numero di dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31/12/2022 è di 2 unità.</p> <p>Il Piano dei Fabbisogni per il triennio, in termini finanziari è riassunto nella seguente tabella:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">FABBISOGNO IN TERMINI FINANZIARI</th> </tr> <tr> <th>CATEGORIA</th> <th>N.RO POSTI</th> <th>TRATT TABELLARE</th> <th>SPESA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>B6</td> <td>2</td> <td>€ 10.771,16</td> <td>€ 64.626,96</td> </tr> <tr> <td>Fondo TFR</td> <td>2</td> <td>€ 783,84</td> <td>€ 4.703,07</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Oneri Previdenziali</td> <td></td> <td></td> <td>€ 20.573,58</td> </tr> <tr> <td>IRAP</td> <td></td> <td></td> <td>€ 5.915,85</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>€ 95.819,46</td> </tr> <tr> <td>Trattamento Accessorio</td> <td></td> <td></td> <td>€ 4.971,30</td> </tr> <tr> <td colspan="3">TOT SPESA PER IL TRIENNIO</td> <td>€ 100.790,76</td> </tr> </tbody> </table>	FABBISOGNO IN TERMINI FINANZIARI				CATEGORIA	N.RO POSTI	TRATT TABELLARE	SPESA	B6	2	€ 10.771,16	€ 64.626,96	Fondo TFR	2	€ 783,84	€ 4.703,07					Oneri Previdenziali			€ 20.573,58	IRAP			€ 5.915,85				€ 95.819,46	Trattamento Accessorio			€ 4.971,30	TOT SPESA PER IL TRIENNIO			€ 100.790,76
FABBISOGNO IN TERMINI FINANZIARI																																									
CATEGORIA	N.RO POSTI	TRATT TABELLARE	SPESA																																						
B6	2	€ 10.771,16	€ 64.626,96																																						
Fondo TFR	2	€ 783,84	€ 4.703,07																																						
Oneri Previdenziali			€ 20.573,58																																						
IRAP			€ 5.915,85																																						
			€ 95.819,46																																						
Trattamento Accessorio			€ 4.971,30																																						
TOT SPESA PER IL TRIENNIO			€ 100.790,76																																						
SEZIONE 4	MONITORAGGIO																																								
	<p>COMPILAZIONE NON OBBLIGATORIA</p> <p>Per le PA con non più di 50 dipendenti</p>																																								